



C. C. NAPOLI
domenica, 26 luglio 2020

C. C. NAPOLI
domenica, 26 luglio 2020

C. C. NAPOLI

25/07/2020	minformo.com	<i>Mario Abenante</i>	3
<hr/>			
25/07/2020	tempostretto.it	<i>Leonardo Berti</i>	5
<hr/>			
26/07/2020	Il Secolo XIX Pagina 53		6
<hr/>			
26/07/2020	Il Mattino Pagina 44		7
<hr/>			

CAIVANO. Il Centro Delphinia è già realtà. Tra Enzo Falco e M5S è cominciata la gara a chi la spara più grossa!

Mario Abenante

CAIVANO L'ultima città a nord di Napoli ha dovuto subire l'onta dello scioglimento per infiltrazioni camorristiche perché a queste latitudini l'odio ed il rancore prevalgono sul bene pubblico e l'interesse comune. Da quel triste giorno non c'è stato nessuno tra i cittadini caivanesi politici e appartenenti alla società civile che abbia avuto un sussulto di dignità e gridando basta abbia messo su un movimento civico atto a portare sul territorio nuove idee, lavorando in questi ultimi due anni per avviare un processo di rivoluzione culturale che mettesse alla berlina vecchi metodi clientelari e prebendisti. Oggi ci ritroviamo con una classe dirigente sprovvista, disinformata e inesperta, compresa quella che ha governato questa città diversi lustri fa. Oggi i nuovi e vecchi politici vogliono raccontarci le favole a cui neanche più i bambini ci credono. Mettono su storielle perché nel loro bagaglio culturale manca l'attualità socio-politica della nostra città, mancano le giuste informazioni e con esse soluzioni e contenuti e mentre Enzo Falco sogna di riportare Caivano alle origini rurali con tanto di vite maritata e friarielli nostrani, immaginando che per le strade della cittadina gialloverde possano ritornare Alapone col suo carretto di frutta che partiva da via Garibaldi e attraversava il corso insieme a Ndrè Capechiuv con la sua richiesta asfissiante delle dieci lire e cataputando la comunità caivanese indietro di quarant'anni, il Movimento 5 stelle chiede ai commissari di aderire al bando emesso dal Ministero dello Sport e delle Politiche Giovanili per recepire i fondi Sport e Periferie per riqualificare il Centro sportivo Delphinia senza sapere che nel Luglio 2019 la terna commissariale ha già pubblicato una manifestazione di interesse pubblico di un project financing aggiudicato a Gennaio 2020 all'unico partecipante: un RTI che comprende la società Alba Oriens. E allora, come avrebbe detto Lello Ferrante de I ditelo Voi: Se le cose non le sai, salte!. Nell'area del centro Delphinia nascerà un grande centro sportivo polivalente, compreso di piscine olimpioniche e balneazione con tanto di acquascivoli. Il progetto a firma dell'Architetto caivanese Antonio Laurenza presentato da Alba Oriens in associazione con altre realtà del ramo e insieme a Christian Andrè allenatore della Canottieri Napoli porteranno il nuoto agonistico e turismo estivo nella città gialloverde. Il piano economico prevede l'investimento del privato di svariati milioni di euro. Dopo un'estenuante trattativa intrapresa con i Commissari Prefettizi anche dopo l'aggiudicazione, si spera che il progetto possa vedere la sua attuabilità ancor prima che la politica si insedia e se ne possa prendere merito dal basso della propria ignoranza. Allo stato attuale, da indiscrezioni raccolte in esclusiva da Minformo , pare manchi solo il decreto di promotore per avviare i lavori di riqualificazione sotto la lente d'ingrandimento del tecnico amministrativo del progetto Dott.ssa Monica Andrè . Poi finalmente in una zona abbandonata e poco curata sorgerà uno dei più importanti centri di balneazione e di sport



acquatico della Campania, portando nel tessuto sociale caivano, sport, divertimento ed economia. Un grande plauso va fatto sicuramente ai commissari se riusciranno a chiudere il tutto prima della loro partenza e una tiratina d'orecchie va fatta a chi prima di vendere fumo ai cittadini ignari e un po' distanti dalla politica con la speranza di raccattare voti partoriti dalla pancia e non dalla testa, di informarsi prima, studiare, leggere i documenti e poi cominciare a comunicare pubblicamente le proprie idee, laddove si rivelassero originali. Se questi sono i presupposti, povera Caivano, sicuramente assisteremo ad una campagna elettorale vuota di contenuti e piena di fumo, e con Enzo Falco come candidato sindaco, i caivano potranno sperare che forse non sarà più quello della Terra dei Fuochi, da lui denunciata e combattuta mentre adesso promuove i prodotti tipici caivano, in contrapposizione con quanto da lui finora evidenziato che con la storia della Terra dei Fuochi si sono viste chiudere tante aziende agricole ma fumo dei carciofi arrostiti delle bancarelle abusive poste lungo i marciapiedi la domenica mattina. Per il resto? lo speriamo che me la cavo.

Pallanuoto. Il Cus programma la nuova stagione di A2

Leonardo Berti

Ancora una volta, per la terza stagione consecutiva, toccherà al Cus Unime rappresentare i colori di Messina nella pallanuoto che conta con la partecipazione al prossimo campionato nazionale di serie A2 maschile. Arrivata la fumata bianca per l'iscrizione al torneo, accordata con grande senso di responsabilità della dirigenza cussina e del Presidente Nino Micali di concerto con la governance universitaria con l'obiettivo di dare seguito al progetto lungimirante iniziato 6 anni fa e che oggi rappresenta una vetrina di indiscusso valore sportivo per l'intera città, da qualche giorno lo staff gialloblu ha superato la fase di assestamento ed ha potuto iniziare a programmare la prossima stagione in A2. È il momento, quindi, di allestire l'organico per poi tuffarsi tutti in acqua a metà settembre, quando i messinesi inizieranno un lungo periodo di preparazione in vista di un torneo che, alla luce dei tanti movimenti di mercato che si sono già registrati, si presenta duro ed avvincente, con tante incognite ancora legate che al periodo di stop che ha portato conseguenze importanti anche nell'ambiente pallanuotistico. In massima serie la storica Canottieri Napoli ha già chiesto in via cautelativa la retrocessione (al suo posto accesso in A per la Metanopoli Milano), diventando quindi una super avversaria dei cussini. In A2 sono diverse le squadre che hanno dato forfait. Mancata iscrizione, infatti, per Pescara Pallanuoto, Zero9 Roma, President Bologna ed arrivano notizie di difficoltà anche dalla zona ligure. Candidate al ripescaggio dalla B la De Akker di Bologna ed il CUS Palermo, che già ha fatto pervenire la propria disponibilità in Federazione. 'Siamo molto contenti di poter dare seguito a quanto di buono costruito in questi anni dichiara il Tecnico-Manager gialloblu Sergio Naccari Ci siamo subito messi all'opera per allestire un roster competitivo e completo in ogni reparto. Partiremo dalla conferma del blocco della stagione appena trascorsa, considerato che ha ben figurato nella parte di campionato disputata, che amplieremo con l'inserimento di due o tre pedine che possano aggiungere profondità e qualità alla rosa. Certamente avremo una maggiore identità messinese ed universitaria con Raffaele Cusmano ed Enrico Giacoppo che rappresenteranno i nostri alfieri attorno ai quali costruire la squadra. Abbiamo già alcune trattative avviate con diversi giocatori e nei prossimi giorni annunceremo l'arrivo di un forte centrovasca italiano. Siamo già al lavoro, invece, per rinnovare con gli atleti che nella passata stagione hanno difeso i nostri colori e che hanno voluto fortemente rimanere a Messina, motivo per noi di grande orgoglio e che ci permette di programmare con maggiore serenità la prossima stagione'.

The screenshot shows the website interface for tempostretto.it. The main headline reads "PALLANUOTO. IL CUS PROGRAMMA LA NUOVA STAGIONE DI A2". Below the headline is a photograph of the water polo team. To the right, there are several widgets: "SEGNALAZIONI" with a red background and a green checkmark, "PREVISIONI METEO" with a weather icon, and "MAGLIERE SEQUESTRATA" with a red background. The article text below the photo begins with "Ancora una volta, per la terza stagione consecutiva, toccherà al Cus Unime rappresentare i colori di Messina nella pallanuoto che conta con la partecipazione al prossimo campionato nazionale di serie A2 maschile."

Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

Dal Settebello ai Master di Recco ora la pallanuoto riscopre il mare

Italo Vallebella Poteva essere l'estate dello scudetto assegnato in mare. Ma i protocolli anti Covid e la crisi economica delle società lo hanno sconsigliato. Sembrava (per certi versi) un'occasione persa, un mancato ritorno romantico al passato. Eppure quell'idea nell'ambiente dei pallanuotisti abituati all'acqua clorata, ma con la nostalgia di quella salata, È rimasta (dopo essere stata valvola di sfogo durante il lockdown, a piscine chiuse). E così questa È diventata comunque, competizioni ufficiali a parte, l'estate della pallanuoto in mare. E che si tratti di eventi spot, magari goliardici e non ufficiali, poco importa. I volti del Settebello nel mare della marina di Siracusa che si sfidano in un'amichevole tirata, condita da gol, sole e risate, sono diventati uno spot bellissimo. La stessa serenità aleggerà fino a stasera a Recco dove c'È un torneo della categoria Master che si chiama, guarda caso, iC' era una volta la pallanuoto in mare". Ma qualcosa bolle in pentola anche per stasera a Genova. Ai Lido, dove la pallanuoto in piscina si giocava qualche decennio fa, la Locatelli inaugura alle 18 il campo da pallanuoto in mare con una sfida tutta speciale: le squadre Under 13 e 14 affronteranno la Waterpolo Columbus Ability, formazione di ragazzi con disabilità fisiche. Insomma, se le piscine in estate sono diventate troppo strette a causa del Covid, il mare È abbastanza largo per permettere di vivere giocare in serenità, divertirsi e divertire. «Il Covid ci ha tolto molte cose, ma il paradosso È averci restituito ancora di più la pallanuoto in mare o dice Angelo Figari, presidente della Golfo Paradiso, società che organizza il torneo di Recco - Siamo davvero contenti, anche un po' orgogliosi. In questi giorni non abbiamo notizie di altri tornei Master nÈ in Italia nÈ a livello internazionale. Però con la giusta organizzazione si può. All'ultimo ci sono venuti a mancare anche gli arbitri che hanno preferito non partecipare. Ci siamo arrangiati e sta an Il torneo Master di Recco dando tutto alla grande. A Recco abbiamo portato squadre da Roma, Palermo, Milano e Firenze». Il pubblico sul molo ha confermato che la pallanuoto d'estate non solo piace, ma incuriosisce. E può diventare anche un ottimo volano sul piano del marketing: «Dieci giorni fa avevamo già giocato nella piscina del Lido a Genova ed È stato bellissimo o dice Stefano Carbone della Locatelli - Ora sarà ancora più bello in mare. Il marketing? Credo che funzionerà. Non credo di sbagliarmi se alla fine della stagione estiva tra i ragazzini avremo qualche tesserato in più». PRO RECCO E CALCIO.



Il Mattino

C. C. NAPOLI

Il nuoto è lo sport per eccellenza: paure da superare

Corsa, camminata, bicicletta, esercizi aerobici che garantiscono una distanza adeguata dalle altre persone: questi gli sport possibili all'aperto, e più gettonati nei mesi estivi, cui va aggiunto il nuoto consigliato dagli esperti a tutte età e, in particolare, per i più piccoli poiché si tratta di un'attività completa che porta numerosi benefici. Migliora infatti la resistenza del cuore, la respirazione, la coordinazione dei movimenti, stimola in maniera equilibrata tutte le masse muscolari. «Ed è adatto anche per bambini che hanno problemi di salute: asmatici, cardiopatici, con difficoltà muscolari oppure problemi alle articolazioni», precisano gli esperti di «A Scuola di salute», l'iniziativa dell'Istituto Bambino Gesù coordinata da Alberto Ugazio.

